

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI FROSINONE - DISTRETTO SCOLASTICO N. 53

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI ANGELONI"

Codice Istituto FRIS00800X - Sez. Associate: I.P.S.S. FRRF00801L - I.P.S.C.T. FRRC00801V - I.P.A.FRRA00801X - ITA FRTA00801Q - T.E.T.FRTN008014

Codice fiscale 92053090608 e-mail fris00800x@istruzione.it - pec fris00800x@pec.istruzione.it

Tel.: 0775-210805 / 0775-855027 Viale Roma n.69 – 03100 FROSINONE

ESAME DI STATO A.S. 2022-2023

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, DPR 323/98; art 10 O.M.45 09/3/23)

CLASSE 5H

INDIRIZZO

" INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY "

Docente Coordinatore: Prof.ssa Cristina Savo

INDICE:

1. PROFILO DI USCITA DEL CORSO DI STUDI

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.3 GIUDIZIO FINALE ANNO SCOLASTICO

3. PERCORSO FORMATIVO

3.1 CONTENUTI

3.2 METODI

3.3 STRUMENTI, MEZZI E RISORSE

3.4 STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

3.5 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE PREVISTE DAL PTOF

4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

7. L'ESAME DI STATO

7.1 PROVE DELL'ESAME DI STATO

7.2 CREDITO SCOLASTICO

ALLEGATI

Allegato 1: Griglia di valutazione prima prova scritta

Allegato 2: Griglia di valutazione seconda prova scritta

Allegato 3: Griglia di valutazione colloquio

Allegato 4: Programmi Svolti e Relazioni finali

**Allegato 5: Relazione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
"PCTO"**

Allegato 6: Simulazioni

1 PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE:

C - 13 INDUSTRIE TESSILI

C - 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTI COLI IN PELLE E PELLICCIA

C-15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI:

TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO specifici dell'Indirizzo

I risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo in termini di competenze sono:

Competenza n. 1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
Competenza n. 2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto
Competenza n.3: Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
Competenza n.4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
Competenza n.5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
Competenza n. 6: Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

2. PROFILO DELLA CLASSE

Numero studentesse: 8

Provenienza stessa scuola: 8

Promozione classe precedente: 8

Abbandoni e ritiri durante l'anno scolastico: nessuno

Studenti che hanno seguito l'intero anno scolastico: 8

Residenza: Frosinone e comuni limitrofi

Alunni BES: n. 0

Candidati Esterni: n. 1

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VH è composta attualmente da 8 studenti di cui 8 femmine e 0 maschi.

Le studentesse provengono tutte dalla classe IV H dello scorso anno scolastico, risultato di un gruppo classe che è rimasto invariato rispetto agli ultimi tre anni.

Il gruppo classe ha un comportamento decisamente corretto con una matura consapevolezza delle regole della vita scolastica e costante rispetto dei ruoli.

Le alunne partecipano al dialogo educativo con impegno, seguendo le indicazioni dei docenti in modo collaborativo e propositivo. Svolgono le attività che vengono loro assegnate rispettando le modalità e i tempi fissati.

I ritmi e i livelli di apprendimento della classe sono eterogenei, ma tutte le studentesse hanno mostrato il progresso atteso conseguendo risultati adeguati.

Il dialogo educativo di questi ultimi anni è stato sicuramente condizionato dalla pandemia Covid 19 che ha ovviamente stravolto in modo importante tutti gli ambiti del mondo scolastico e tutti gli aspetti collegati ad esso.

Ciò nonostante, le studentesse hanno mostrato una buona capacità adattiva, insieme alla prontezza nella risoluzione dei problemi.

Si sono distinte nei progetti, nella disponibilità dimostrata per l'orientamento e nei percorsi PCTO comprovando così la capacità di saper trasferire le competenze acquisite nel corso degli studi.

In questo ultimo anno, che ha portato con sé gli strascichi della pandemia, le studentesse hanno progredito nello sviluppo della propria preparazione didattica e della maturazione personale.

Alcune, in modo meno partecipe, hanno mostrato difficoltà a colmare le lacune pregresse.

L'andamento del secondo periodo di attività didattica ha registrato miglioramenti e progressi per tutte le alunne anche se è presente una comprensibile distinzione e una inevitabile differenziazione di interessi nelle varie discipline.

L'orario delle lezioni ha permesso uno svolgimento delle attività in modo continuo e regolare favorendo una didattica efficace basata su strategie atte al recupero delle eventuali carenze, al miglioramento ed al consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite e alla valorizzazione delle eccellenze.

I docenti del C.d.C. si sono costantemente impegnati a costruire un percorso di apprendimento

diversificato e spesso trasversale, cercando di coinvolgere e stimolare le studentesse con attività significative, produttive, mirate e calibrate.

È stato necessario spronare solo una piccola parte della classe a un impegno e partecipazione commisurati al raggiungimento di un'adeguata preparazione per l'Esame di Stato che dovranno affrontare.

In definitiva la classe presenta una preparazione mediamente buona: buona parte delle allieve, dotate di capacità logiche pronte e mature e di predisposizione alla rielaborazione critica, sempre attive nel lavoro in classe e in quello individuale, dotate di senso di responsabilità e di un organico metodo di studio, ha ottenuto un ottimo profitto in tutte le discipline; un gruppo meno numeroso, meno costante nell'impegno e nella partecipazione, ha conseguito risultati in generale discreti.

La frequenza, è stata nel complesso continua fatta eccezione per un numero limitato di studentesse. Il comportamento, si è rivelato corretto per tutto il corso dell'anno scolastico.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità, collaborazione e rispetto, sono avvenuti in presenza laddove possibile, in orario antimeridiano e in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia rendendo il dialogo educativo ancor più significativo.

2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA			COMMISSARI Interni
		III	IV	V	
SAVO CRISTINA	SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X
CROCCA DANIELA	LAB.TECN. ED ESERCITAZIONI	X	X	X	X
CROCCA DANIELA	STORIA ARTI APPL.-ITP	X			
VITATERNA LAURA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	X	X	X	X
SCACCIA MARIA LUCIA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE- ITP			X	
SCACCIA MARIA LUCIA	STORIA ARTI APPL.-ITP		X		
DI RENZI STEFANIA	LINGUA ITALIANA E STORIA	X	X	X	
PISTOLESI DANIELA	LINGUA INGLESE E MICROLINGUA		X	X	
SALTARELLI PINA	TEC.MATERIALI E PROC. PRODUTTIVI		X	X	
CALVANO ILARIA PIA	TEC.MATERIALI E PROC. PRODUTTIVI- ITP			X	
MINOTTI ELVIRA	MATEMATICA			X	
BASILE VINCENZO	TEC. DISTR. MARKETING			X	
FABRIZI EZIA	STORIA ARTI APPL.			X	
FRAIOLI ADA ANTONIA	STORIA ARTI APPL.-ITP			X	
FRAIOLI ADA ANTONIA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE-ITP	X	X		
FRANCAZI CLAUDIA	IRC			X	

2.3 GIUDIZIO FINALE ANNO SCOLASTICO

Grado di preparazione e profitto	Partecipazione al dialogo educativo	Interesse	Impegno
DISTINTO	OTTIMO	DISTINTO	ADEGUATO

3. PERCORSO FORMATIVO: CONTENUTI, METODI, MEZZI, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

3.1 CONTENUTI

Per i contenuti si rimanda al percorso didattico disciplinare e ai programmi svolti che sono stati condivisi con gli studenti.

3.2 METODI

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Discussione guidata;
- Scoperta guidata;
- Simulazioni;
- Discussioni finalizzate alla formulazione di ipotesi di soluzione di problemi;
- Cooperative Learning;
- Stimolazione continua tendente ad associare le nuove conoscenze ed abilità a quelle già acquisite, favorendo negli allievi una visione interdisciplinare dell'apprendimento attraverso la costruzione di personali mappe cognitive.

3.3. STRUMENTI, MEZZI E RISORSE

- libri di testo in adozione;
- testi specifici e/o monografici reperibili nella biblioteca di Istituto;
- materiale vario fornito dall'insegnante;

- sussidi audiovisivi;
- laboratori multimediali;
- visite guidate legate ad attività didattiche specifiche;
- viaggi di istruzione di integrazione culturale;
- stage;
- G Suite for Education, Skype;
- incontri con esperti (conferenze integrate);
- manifestazioni culturali promosse da enti o associazioni nell'ambito del territorio;
- I.D.E.I.: recupero da effettuare all'interno delle attività curricolari di ciascuna disciplina.

3.4 STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il processo di valutazione si è articolato attraverso tre modalità diverse di intervento:

- Valutazione diagnostica;
- Valutazione formativa;
- Valutazione sommativa.

Sono state effettuate almeno n. 2 prove di verifica orali e n. 2 scritte, grafiche o pratiche quadrimestrali.

Tipologia delle prove di verifica scritte:

- prove oggettive strutturate: vero/falso, a risposta multipla; completamento, corrispondenze;
- prove semi-strutturate: domande strutturate, riassunti, prove di comprensione, simulazioni di casi, elaborazione progetti didattici, prove scritto--grafiche e prove pratiche;
- prove aperte: temi, relazioni, analisi testuale, testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo.

Tipologia delle prove di verifica orali:

- Colloquio;
- Discussioni guidate;
- Interventi;
- Esposizioni alla classe dei risultati dei lavori di gruppo.

3.6 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE PREVISTE DAL PTOF

- Conferenze con esperti esterni
- Progetti inerenti imprese del settore
- Progetto Cinema
- Eventi elencati successivamente nel prospetto “Bilancio competenze PCTO”

4. EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Il percorso di Educazione civica realizzato dalla classe V sez H in questo anno scolastico ed avviato dal terzo anno di corso, è stato elaborato tenendo ben presente le finalità indicate della Legge introduttiva dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (L. n. 92/2019), ossia *“formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”* (art. 1).

Il Consiglio di classe ha pianificato le attività tenendo conto dei risultati di apprendimento indicati nell'Integrazione al Curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, e specificati nei seguenti termini:

COMPETENZE GENERALI	COMPETENZE OPERATIVE
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.	Saper analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, produttivo ed associativo del proprio territorio.	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
Comprendere il linguaggio e la logica interna delle discipline, riconoscendone l'importanza di influire sullo sviluppo e qualità della propria esistenza sia a livello individuale che sociale.	Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina la tutela dei propri diritti e dei propri doveri, dell'ambiente e del territorio, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione digitale.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni pratiche e problematiche.

Le predette competenze hanno fatto da sfondo all'elaborazione dei traguardi/risultati di competenza indicati nell'Unità di Apprendimento elaborata dal Consiglio di Classe per l'insegnamento della disciplina, più avanti descritte.

Oltre alle competenze sopra indicate, arricchite da quelle indicate nell'All. C delle Linee guida previste dal D.M. n. 35/2020 relative al PECUP proprio per l'Educazione civica, sono altresì specificati nella U.d.A., gli obiettivi di apprendimento che si sono intesi sviluppare, in termini di conoscenze ed abilità.

MATERIE COINVOLTE

Il Consiglio di classe nella seduta del 18/10/2022 ha deliberato il seguente quadro orario, delineando le tematiche a carattere trasversale da indicare nell'Unità di Apprendimento ed individuando come Coordinatore di classe per l'Educazione civica il prof. BASILE VINCENZO.

QUADRO ORARIO DISCIPLINE CURRICOLARI COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

I QUADRIMESTRE		
Disciplina	Ore	Docente
TECNICHE DI DIST. E MARKETING	4	PROF. BASILE VINCENZO
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	5	PROF.SSA VITATERNA LAURA
IRC	3	PROF.SSA FRANCAZI CLAUDIA
II QUADRIMESTRE		
SCIENZE MOTORIE	6	PROF.SSA SAVO CRISTINA
LABORATORI TECNOLOGICI	5	PROF.SSA CROCCA DANIELA
MATEMATICA	5	PROF.SSA MINOTTI ELVIRA
S.T.A.M.P.P.T.	5	PROF.SSA SALTARELLI PINA
Totale ore	33	

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Per l'elaborazione della U.d.A. i docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina – come indicato nel Curricolo d'Istituto – hanno tenuto conto della specificità del percorso di studio cercando, nello stesso tempo, di affrontare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, del loro contesto territoriale e della loro realtà d'appartenenza, partendo sempre dai principi contenuti nella nostra Carta costituzionale.

Si sono pertanto privilegiati contenuti capaci di suscitare l'interesse degli studenti, utilizzate metodologie didattiche utili a far praticare agli studenti "attività civiche" autentiche, applicati strumenti di verifiche maggiormente centrati nella valutazione delle competenze acquisite.

I docenti contitolari, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di classe e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le tematiche ed individuato gli obiettivi di apprendimento da raggiungere come risultanti dalla U.d.A. e sotto riportate:

U.D.A. Unica (I e II quadrimestre)

TRAGUARDI

COMPETENZE (D.M. n. 35/2020 - Linee guida Ed. Civica – All. C)

Saper riconoscere il valore del Made in Italy Essere e degli aspetti giuridici che lo tutelano. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico italiano.

Individuare i pericoli per l'ambiente e saper analizzare la sostenibilità nei comportamenti sociali. Individuare ed analizzare l'impatto ambientale delle scelte degli individui durante le loro attività e scegliere comportamenti più adeguati per salvaguardare e tutelare l'ambiente.

Saper analizzare le scelte anche attraverso le indicazioni fornite dall'Agenda 2030, in linea con gli obiettivi in essa previsti.

Conoscere norme e principi della cittadinanza digitale. Saper riconoscere i diritti della comunicazione nel web.

Sviluppare, argomentare e presentare elaborati su temi di educazione civica, utilizzando strumenti informatici e software di presentazione con collegamenti alla realtà e ai casi reali.

CONOSCENZE

Lo studente dovrà conoscere la normativa sull'utilizzo delle tecnologie e gli aspetti della Cittadinanza digitale (REP - Rispetto, Educazione e Protezione) Le caratteristiche dell'identità reale e dell'identità digitale. I principi fondamentali e gli aspetti giuridici delle libertà negli ambienti digitali e i relativi pericoli.

Il concetto di Made in Italy e i principali aspetti giuridici ad esso collegati. Il pericolo di contraffazione e le norme che regolano tale situazione. Conoscere gli aspetti principali che differenziano e caratterizzano il Made in Italy

Conoscere il concetto di impatto ambientale e analizzare le situazioni problematiche, l'evoluzione storica del problema, i risultati attesi e raggiunti. Conoscere la problematica e il collegamento con il comportamento individuale. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e individuare le scelte coerenti con questi obiettivi.

Conoscere come le politiche ambientali stanno cambiando il mondo produttivo e in particolare quello delle produzioni tessili sartoriali e il settore Moda

ABILITÀ

Utilizzare in modo adeguato le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva.

Fare uso consapevole dello strumento digitale e comprenderne la pericolosità in caso di uso non corretto. Utilizzare in modo corretto gli strumenti tecnologici e informatici per informarsi su conseguenze e impatto di ogni scelta delle imprese e dei cittadini.

Analizzare e saper riconoscere i pericoli connessi alla possibile conflittualità tra identità digitale e reale.

Saper valorizzare il patrimonio culturale. Saper distinguere le caratteristiche del prodotto Made in Italy

Sviluppare un percorso critico e di elaborazione personale sul tema dell'inquinamento al fine di giungere a delle proposte di comportamento individuale ecosostenibile.

Analizzare come le nuove attività imprenditoriali del settore tessile sartoriale e il Prodotto Moda stanno progettando azioni che rispettino gli obiettivi e i goals previsti dall'Agenda 2030

Analizzare il comportamento individuale di tutti i giorni ed evidenziarne l'impatto generale, formulando proposte.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale del percorso di educazione civica realizzato nell'ambito delle singole discipline, i docenti hanno tenuto conto dei criteri indicati nella rubrica sotto riportata.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE				
LIVELLI/ TRAGUARDI	CONOSCENZE ED ABILITÀ	SVOLGIMENTO DEL COMPITO	SITUAZIONI/ PENSIERO CRITICO	CONSAPEVOLEZZA E AUTONOMIA
Base 6	Se guidato dimostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali	Svolge compiti semplici	Livello sufficiente in situazioni note e ripetute	Adotta decisioni per raggiungere l'obiettivo
Intermedio 7-8	Dimostra di sapere utilizzare agevolmente le conoscenze e le abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi	Livello adeguato in situazioni nuove ma simili a quelle note	Compie scelte consapevoli
Avanzato 9-10	Dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi complessi	Livello soddisfacente in situazioni nuove	Propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

Per la valutazione del comportamento di ogni singolo studente, così come indicato nell'All. A delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n. 35 del 22.6.2020), il Consiglio di classe si è avvalso, in sede di scrutinio intermedio e finale, della Rubrica sotto riportata approvata in sede collegiale (2.12.2020).

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA				
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE MEDIOCRE 4-5	LIVELLO BASE PIU' CHE SUFFICIENTE 6-7	LIVELLO INTERMEDIO BUONO 8	LIVELLO AVANZATO OTTIMO 9-10
INDICATORI/CRITERI				
<p>COSTITUZIONE</p> <p>1. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti e prescritti dalle norme.</p> <p>2. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>3. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>1. Mantenere comportamenti rispettosi della sostenibilità e della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>1. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>2. Rispettare la riservatezza dei dati e l'identità digitale propria e degli altri.</p> <p>3. Collaborare e interagire positivamente con gli altri, anche nell'utilizzo delle tecnologie digitali, per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>- L'alunno <i>non sempre adotta</i> comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, richiedendo a volte i richiami degli adulti.</p> <p>- <i>Acquisisce</i> consapevolezza della inadeguatezza dei propri atteggiamenti e comportamenti rispetto a quelli civicamente auspicati, solo dietro sollecitazione degli adulti.</p>	<p>- L'alunno <i>adotta</i> in genere comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e <i>mostra</i> di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le sue riflessioni personali.</p> <p>- <i>Assume</i> le responsabilità che gli vengono affidate, con la supervisione degli adulti o con il contributo dei compagni.</p>	<p>- L'alunno <i>adotta</i> solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e <i>mostra</i> di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>- <i>Assume</i> con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>- L'alunno <i>adotta</i> sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e <i>mostra</i> di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>- <i>Mostra</i> capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione dei comportamenti in contesti diversi e nuovi.</p> <p>- <i>Apporta</i> contributi personali e originali e proposte di miglioramento.</p> <p>- <i>Si assume</i> responsabilità verso il lavoro, le altre persone, e la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento rispondono all'esigenza di adeguarsi alle direttive dell'Unione Europea. Tali direttive, definite nel "Quadro delle qualifiche europee", sono espressione del riconoscimento della persona umana come membro attivo in una società in continua evoluzione. Tale metodologia didattica consente di completare il percorso di studi alternando periodi di lavoro a quelli scolastici con lo scopo di:

- Motivare e orientare gli studenti
- Diffondere la cultura del lavoro
- Stimolare la conoscenza dei diversi ambiti lavorativi al fine di realizzare una proficua integrazione tra scuola e mondo del lavoro, in stretta relazione con le esigenze del territorio.

Essi vengono inseriti nel curriculum scolastico degli alunni delle classi III, IV e V con l'intento di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Favorire il processo di orientamento degli studenti
- Permettere agli studenti di valutare meglio la propria preparazione rispetto alle richieste del mondo del lavoro
- Acquisire capacità lavorative
- Imparare facendo (learning by doing)
- Rispondere alle esigenze del territorio
- Migliorare l'autovalutazione.

Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto ha stipulato apposite convenzioni con le diverse strutture – aziende pubbliche e private del territorio ed ha organizzato stage di lavoro, in alternanza con le lezioni curricolari. Le studentesse sono state inserite, quindi, in vere e proprie attività di formazione al lavoro presso le strutture del settore convenzionate. Le studentesse, durante il periodo di PCTO, sono state seguite sia da un tutor aziendale sia da un tutor scolastico (docente) che hanno mantenuto sistematicamente contatti collaborativi per monitorare l'attività svolta dagli alunni stessi. Tali esperienze lavorative (stage) hanno dato la possibilità alle alunne di confrontarsi con la realtà delle strutture specifiche del settore e di approfondire le competenze acquisite teoricamente a scuola.

Durante l'intero percorso scolastico, tutte le alunne hanno effettuato il tirocinio presso le strutture presenti sul territorio (come si evince dalla relazione di accompagnamento al Documento).

Inoltre tutte le studentesse hanno potuto assistere ad interessanti conferenze tenute a scuola da esperti esterni riguardanti argomenti di attualità e sicuramente utili per il loro percorso lavorativo.

Nello specifico sono state svolte le attività riportate nell'Allegato 5.

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

PERCORSI DIDATTICO DISCIPLINARI

Scansione dell' Anno Scolastico: 2022/2023 Quadrimestrale

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE- E. CIVICA

DOCENTE: SAVO CRISTINA

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Conoscere il proprio corpo: Anatomia, Fisiologia e Patologia del Sistema Nervoso, Endocrino- Correlazioni tra i Sistemi.</p> <p>Conoscere e saper applicare i principi della biomeccanica del movimento.</p> <p>Acquisire concetti di prevenzione delle principali patologie correlate alla sedentarietà.</p> <p>Doping- correlazioni tra sistemi e concetti appresi.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: Principi del Fair Play e comportamento antisportivo ARTICOLO 186 CDS.</p>	<p>Acquisizione di competenze specifiche disciplinari e competenze trasversali.</p> <p>Saper applicare i concetti acquisiti attraverso strategie di problem solving.</p>	<p>Strumenti didattici multimediali, libri di testo e programmi specifici multimediali (App dedicate).</p> <p>Utilizzo di grandi e piccoli attrezzi codificati e non.</p>	<p>Lezioni frontali, didattica inclusiva (attività fisica adattata alla diversabilità), flipped classroom, problem solving, brainstorming.</p> <p>Condivisione degli obiettivi, rielaborazione personale dei contenuti.</p> <p>Metodo analitico e deduttivo.</p>	<p>Verifiche con domande a risposta multipla e aperta, elaborati personali, prove pratiche e colloqui.</p>

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI I E II GRADO INTERE E FRATTE	Consolidare le conoscenze propedeutiche per lo studio di funzione	libri di testo. appunti dell'insegnante. Lavagna multimediale	didattica frontale . Interazione con gli alunni tramite esercizi alla lavagna.	scritta e orale, con problemi ed esercizi
CONCETTO DI FUNZIONE	saper definire e classificare una funzione reale di variabile reale	libri di testo. appunti dell'insegnante. Lavagna multimediale	didattica frontale . Interazione con gli alunni tramite esercizi alla lavagna.	scritta e orale, con problemi ed esercizi
POSITIVITA' E NEGATIVITA'- INTERSEZIONE CON GLI ASSI	saper studiare il segno di una funzione. Trovare i punti di intersezione con gli assi.	libri di testo. appunti dell'insegnante. Lavagna multimediale	didattica frontale . Interazione con gli alunni tramite esercizi alla lavagna.	scritta e orale, con problemi ed esercizi
CONCETTO DI LIMITE	calcolo dei limiti Asintoti orizzontali e verticali	libri di testo. appunti dell'insegnante. Lavagna multimediale	didattica frontale . Interazione con gli alunni tramite esercizi alla lavagna.	scritta e orale, con problemi ed esercizi
CONCETTO DI DERIVATA	Calcolo delle derivate di semplici funzioni. Algebra delle derivate.	libri di testo. appunti dell'insegnante. Lavagna multimediale	didattica frontale . Interazione con gli alunni tramite esercizi alla lavagna.	scritta e orale, con problemi ed esercizi
GRAFICO DI UNA FUNZIONE	Disegno del grafico di una funzione razionale intera e fratta.	Appunti dell'insegnante. Lavagna multimediale. Elaboratore grafico DESMOS	didattica frontale . Interazione con gli alunni tramite esercizi alla lavagna.	scritta e orale, con problemi ed esercizi
EDUCAZIONE CIVICA SCIOGLIMENTO DEI GHIACCIAI MISURE DI AREE E VOLUMI CALCOLO DELLE TERRE SOMMERSE	Sensibilizzare circa i problemi ambientali legati al riscaldamento globale.	Appunti dell'insegnante. Ricerche su internet.	Didattica frontale. Confronto e discussione in classe.	Orale

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Esperienza del sacro.</p> <p>Classificazione delle religioni.</p> <p>Religione e arte.</p> <p>Distribuzione delle religioni nel mondo: religioni orientali e religioni occidentali.</p> <p>Il genocidio del popolo ebraico.</p> <p>Le scelte etiche: inizio e fine vita.</p> <p>Religione di Stato e Stato laico: i confini difficili.</p> <p>Ed. Civica</p> <p>I principi del volontariato.</p> <p>Le Agenzie che operano nel volontariato</p>	<p>Apprezzare i valori espressi in ogni forma di credo; sviluppare una capacità di ascolto più attenta e saper evidenziare gli elementi specifici e i messaggi universali delle religioni.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e multietnico.</p> <p>Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e dare valore ai propri comportamenti.</p>	<p>Libro di Testo.</p> <p>Dispense.</p> <p>Sussidi audiovisivi</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione partecipata.</p> <p>Lezione/applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi).</p> <p>Brainstorming (sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione..).</p>	<p>Colloquio.</p> <p>Discussioni guidate.</p> <p>Interventi.</p> <p>Elaborazione power point.</p>

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
L'Età del positivismo: naturalismo e verismo. Poesia e romanzo nell'età del Decadentismo italiano ed europeo Il simbolismo francese e italiano Percorsi tematici e ritratti di autori del Decadentismo. La crisi di identità e la frantumazione della personalità negli autori del Novecento. La tragedia della guerra nella testimonianza dei poeti del Novecento.	Arricchimento e consolidamento delle attività linguistiche. Consolidamento delle competenze di analisi e di sintesi. Capacità di espressione scritta in forma chiara, corretta, organica e articolata. Capacità di cogliere lo sviluppo del pensiero, della poetica e del gusto di un autore attraverso la sua produzione. Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe.	Colloqui e domande sui testi analizzati. Tema, analisi del testo, saggio breve.	Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti. Potenziamento dei fattori volitivi. Stimolo ai rapporti interpersonali nel gruppo classe. Attualizzazione contenuti tematici proposti.	Verifiche orali e scritte, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento. Tema, saggio breve. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre di quanto sopra elencato, anche di rilevamenti concernenti l'area socio-affettiva (attenzione ed interesse per la disciplina, impegno e comportamento in classe durante le attività didattiche, partecipazione attiva al dialogo educativo) e le abilità di studio.

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
L'età giolittiana. Dalla prima guerra mondiale all'età dei totalitarismi. Fascismo, nazismo e stalinismo a confronto. Gli Stati Uniti dagli anni Venti agli anni Cinquanta. La seconda guerra mondiale e gli anni della guerra fredda. L'Italia repubblicana.	Acquisire capacità di mettere in relazione gli eventi storici. Acquisizione di termini e concetti propri della disciplina. Riconoscere e analizzare le trasformazioni sociali ed economiche. Cogliere le differenze tra i sistemi democratici e quelli totalitari.	Colloqui e domande sui testi analizzati.	Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti. Potenziamento dei fattori volitivi. Stimolo ai rapporti interpersonali nel gruppo classe. Attualizzazione contenuti tematici proposti	Verifiche orali e scritte, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre di quanto sopra elencato, anche di rilevamenti concernenti l'area socio-affettiva (attenzione ed interesse per la disciplina, impegno e comportamento in classe durante le attività didattiche, partecipazione attiva al dialogo educativo) e le abilità di studio.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA APP. MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI-E.CIVICA

DOCENTE: SALTARELLI PINA

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Le innovazioni in campo Tessile. Le nuove materie prime e nano fibre.</p> <p>Tessili e Tecnici. Abbigliamento da lavoro e per lo sport.</p> <p>Preparazione del capo per la vendita. I trattamenti su capo.</p> <p>Qualità di processo e di prodotto. Enti e sistemi di gestione della qualità.</p> <p>Operare nel settore tessile, lavorare in sicurezza.</p>	<p>Conoscere materie prime utilizzate in campo tessile.</p> <p>Comprendere le diverse fasi e operazioni dalla filatura alla confezione.</p> <p>Comprendere e illustrare le caratteristiche dei diversi prodotti tessili in relazione al loro uso e funzione sociale.</p> <p>Descrivere i principali trattamenti che vengono effettuati su un capo.</p> <p>Conoscere e illustrare il significato delle etichette sui diversi capi.</p> <p>Conoscere le caratteristiche e gli obiettivi del controllo di qualità e i sistemi di gestione della qualità.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Dispense e fotocopie a tema.</p> <p>Discussione su casi concreti osservati nel settore della moda.</p> <p>Laboratorio informatico per ricerche e approfondimenti.</p> <p>LIM</p> <p>Google suite for education.</p>	<p>Lezioni frontali con discussione e rielaborazione dei concetti, applicandoli alla realtà produttiva attuale.</p> <p>Approfondimento sulle dinamiche attuali del mondo della produzione e trasformazione dei tessuti, fino alla produzione del prodotto per la commercializzazione..</p>	<p>Verifiche orali e scritte, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.</p> <p>Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei livelli di partenza e del percorso di miglioramento svolto dall'alunno, l'interesse per la disciplina, impegno e comportamento in classe durante le attività didattiche, partecipazione attiva al dialogo educativo) e le abilità di studio.</p>

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE - E. CIVICA
DOCENTE: LAURA VITATERNA

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Le Città della Moda I Linguaggi della Moda La progettazione creativa e tecnica Ideazione e progettazione di un tema: Frozen 1900 Art Nouveau La Belle Epoque 1910 Orientalismo Il Futurismo 1920 L'abito Moderno Coco Chanel Il Progetto moda dell'abito a tubino 1930 Moda e Autarchia Il Surrealismo 1940 Hollywood Italia Educazione Civica Cittadinanza Digitale 1950 Il New Look 1960 Controculture giovanili Milano: Stilismo e Industria Roma: alta moda 1970 Londra: Moda Punk 1980 Milano: Il Made in Italy Parigi: Haute Couture New York: Lo Sport Chic Tokio e Anversa 1990 Minimalismo Metropolitano Tendenze Giovanili e Vintage</p>	<p>Conoscere la Storia della Moda del „900 Conoscere le Città e i linguaggi della moda. Conoscere gli stili e stilisti del Novecento Conoscere i criteri progettuali per sviluppare un tema di una collezione moda Conoscere gli strumenti specifici del settore T/A Saper usare il linguaggio specifico della disciplina Saper usare gli strumenti presenti in laboratorio di disegno e progettazione modellistica e confezione Saper usare le tecniche artistiche in funzione all'estetica dei capi di abbigliamento Saper tradurre l'idea stilistica di un capo o di una collezione seguendo le fasi della progettazione creativa e tecnica Conoscere metodi tecnico pratici per la realizzazione del prodotto moda.</p>	<p>Libro di testo: Il Prodotto Moda Manuale di Ideazione, Progettazione e Industrializzazione vol.5 Riviste specializzate e di settore Fotocopie Strumenti multimediali e informatici (LIM) Sussidi audiovisivi Materiali e strumenti di settore Laboratori: di Disegno, Progettazione, Moda e Costume; Modellistica e confezione.</p>	<p>Lezione Frontale Lezione partecipata Lezione-applicazione Esercitazioni grafiche individuali e di gruppo. Disegno per la Moda. Riassunti sul quaderno Moda con compilazione schede e mappe sintetiche. Ricerche degli Stilisti del Novecento. Esercitazione di ideazione progettuale sui temi della moda con produzione: mood board, schizzi, figurino d'immagine, cartella colore, tessuti, il disegno in piano à Plàt la scheda tecnica. Esercitazione sui casi pratici del prodotto moda. Sperimentazione stilistica sui linguaggi della moda.</p>	<p>Colloquio Orale Simulazioni di Colloquio d'Esame Simulazioni Scritto-Grafica Prove a risposta aperta Quesiti Esercizi Ricerca Elaborati di disegno e progettazione della moda Prova pratica Progetto Stilistico Moda "l'abito a tubino di Chanel".</p>

DISCIPLINA: STORIA DELLE ARTI APPLICATE DOCENTE: FABRIZI EZIA

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>- Frozen : Analisi ed interpretazione di prodotto storico applicato al cinema</p> <p>- bozza, significato, aspetti psicologici, sociali.</p> <p>- Compres/ ITP(insegnate tecnico pratico - Corpetto storico e /o ispirato:trasformazioni cartamodelli base e decontestualizzazione</p> <p>-arredamento”(cuscino) con STAMPA su tessuto immagine individuale DECONTESTUALIZZAZIONE manufatto di arredamento stile Neoclassico.</p> <p>-L'Arte Applicata alla Restaurazione(1815-1830),</p> <p>- L'Arte Applicata alla "Moda Romantica"(1830-1865)</p> <p>- L'Arte Applicata al periodo 1865-1900: tra Revival ed Eclettismo</p> <p>- Storia Arte Applicata alla Belle Époque. Storia Arte Applicata agli anni 10,20,30,40 (sintetica)</p>	<p>- Mettere in relazione la filiera delle Arti Applicate al “prodotto Moda”.</p> <p>-Acquisire ed utilizzare termini e concetti specifici.</p> <p>-Riconoscere, analizzare trasformare, creare.</p> <p>-Cogliere le differenze tra materiali, forme , volumi, cromatismi, ecc..</p> <p>- Elaborare elementi del sistema moda:</p> <p>-Saper connotare singolarmente e confrontare i vari elementi dei capi di abbigliamento</p> <p>-Saper organizzare il processo del sistema Moda all’Arte applicata nel tempo.</p>	<p>-Testo in uso.</p> <p>-Laboratori di Progettazione, Abbigliamento Moda Costume</p> <p>- Laboratori di Modellistica e Confezione</p> <p>-Lim, piattaforme digitali,PRO2FASHION,</p> <p>-Registro elettronico</p> <p>-mappe ecc..</p> <p>-carta, colori, stoffe , forbice, gessetti, ago ,filo,</p> <p>-Macchina stampate su tessuti.</p> <p>Fotocopie a colori. ecc...</p>	<p>- Lezione frontale</p> <p>-Lezione partecipata</p> <p>- Lezione/ applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi e pratici)</p> <p>- Scoperta guidata (conduzione dello studente all’acquisizione di un concetto o di un saper fare attraverso l’alternanza di mappe, brevi testi, brevi spiegazioni, schizzi ..)</p> <p>- sollecitazione della classe alla partecipazione, alla riflessione..</p> <p>-Cooperative learning (gruppo di lavoro finalizzato ad un obiettivo/compito comune)</p> <p>- Progetto di vita</p>	<p>Lezione/applicazione/correzione/recupero (u.d., moduli)</p> <p>-Restituzione con:</p> <p>-mappe</p> <p>-tavole grafiche</p> <p>- colloquio</p> <p>-Produzione di caso pratico attraverso prodotto scritto grafico e prodotto pratico con insegnate tecnico pratico.</p>

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONE**DOCENTE: CROCCA DANIELA**

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Conoscere e saper applicare le tecniche di costruzione grafica e/o digitale, piazzamento e assemblaggio degli abiti, delle giacche e dei cappotti.</p> <p>Conoscere e saper applicare le regole per lo sviluppo delle taglie dei modelli manualmente e con il CAD.</p> <p>Conoscere le tecniche di osservazione del figurino per la fattibilità tecnica.</p> <p>Conoscere le tecniche di lettura del disegno in piano per l'elaborazione delle trasformazioni tecnico- grafiche.</p> <p>Conoscere ed eseguire le operazioni relative alla realizzazione di capi finiti utilizzando il metodo artigianale e industriale.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: conoscere e tutelare il Made n Italy.</p>	<p>Saper realizzare cartamodelli e prototipi con trasformazioni nuove di capi spalla e di abiti eleganti, nel rispetto delle fasi, dei tempi e delle regole della lavorazione artigianale ed industriale.</p> <p>Saper posizionare il cartamodello sul tessuto.</p> <p>Utilizzare i macchinari e i software di settore.</p>	<p>Libri di testo, sussidi audiovisivi, software dedicati (3d, Cad...), macchinari industriali (lineare, taglia e e cuci...) e strumenti didattici multimediali.</p>	<p>Lezione frontale, lezione/applicazione, brainstorming e cooperative learning.</p>	<p>Prove a risposta aperta, test a scelta multipla, elaborati grafici e/o pratici, simulazioni di casi e colloqui.</p>

DISCIPLINA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING
DOCENTE: BASILE VINCENZO

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>L'Impresa tessile italiana e il prodotto moda</p> <p>Il marketing e l'ambiente di marketing</p> <p>I mercati di consumo e il comportamento del consumatore, le ricerche di marketing, la segmentazione di mercato e il posizionamento.</p> <p>Il marketing operativo. Il prodotto, il prezzo, la distribuzione e la promozione</p> <p>Gli strumenti di comunicazione e il marketing relazionale</p>	<p>Conoscere le caratteristiche del prodotto moda.</p> <p>Conoscere la definizione di marketing, il concetto di mercato, i principi guida del marketing, il concetto di marketing strategico ed operativo</p> <p>Conoscere le dinamiche che influenzano il comportamento del consumatore.</p> <p>Saper spiegare il ruolo delle ricerche di marketing.</p> <p>Conoscere il concetto di prodotto e la definizione di marca.</p> <p>Conoscere gli aspetti della determinazione del prezzo e le caratteristiche che influenzano la politica dei prezzi.</p> <p>Le strategie di prezzo e la formulazione.</p> <p>Conoscere gli aspetti della distribuzione e il concetto di promozione.</p> <p>Conoscere i principali aspetti che caratterizzano la relazione e la comunicazione con il consumatore</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Dispense e fotocopie a tema. Discussione su casi concreti osservati nel settore della moda.</p> <p>Laboratorio informatico per ricerche e approfondimenti.</p> <p>LIM</p> <p>Google suite for education.</p>	<p>Lezioni frontali con discussione e rielaborazione dei concetti, applicandoli alla realtà commerciale attuale.</p> <p>Approfondimento sulle dinamiche attuali del mondo della distribuzione e del marketing.</p> <p>Analisi delle diverse strategie proposte nel settore moda.</p>	<p>Verifiche orali e scritte, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.</p> <p>Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei livelli di partenza e del percorso di miglioramento svolto dall'alunno, l'interesse per la disciplina, impegno e comportamento in classe durante le attività didattiche, partecipazione attiva al dialogo educativo) e le abilità di studio.</p>

7. L'ESAME DI STATO

7.1 PROVE DELL'ESAME DI STATO

Nel corrente anno scolastico 2022-2023 le prove relative all'esame di Stato sono svolte ai sensi dell'OM 45 del 09-03-2023.

Le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta che verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati, e da un colloquio.

La Prima prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

In data 26/04/2023 è stata proposta alle studentesse una simulazione organizzata nel rispetto delle indicazioni Ministeriali (Allegato 6 al presente documento).

La Seconda prova scritta d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164;
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

In data 28/04/2023 è stata proposta alle studentesse una simulazione della seconda prova organizzata nel rispetto delle indicazioni Ministeriali (Allegato 6 al presente documento).

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. È stata svolta una simulazione della prova orale, nel rispetto di tutte le indicazioni contenute nell'art. 22 della O.M. 45 del 09.03.2023.

Viene proposta alle studentesse una simulazione del colloquio organizzata nel rispetto delle indicazioni Ministeriali. (Allegato 6 al presente documento)

7.2 CREDITO SCOLASTICO

Secondo quanto previsto dalla OM 45 del 9 marzo 2023 ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico:

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

MEDIA DEI VOTI	III anno	IV anno	Vanno
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

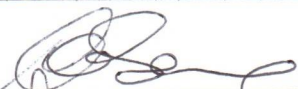
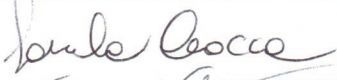
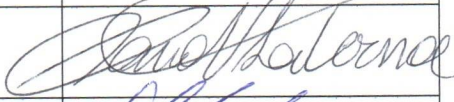
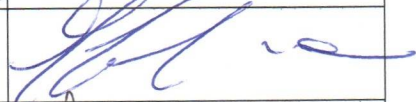
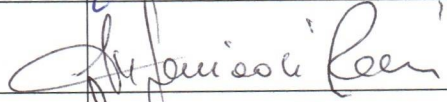
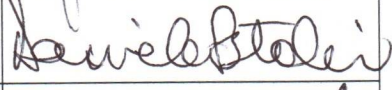
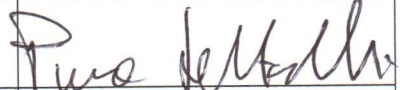
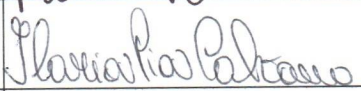
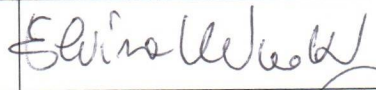
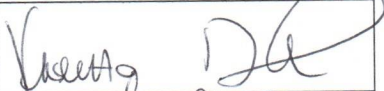

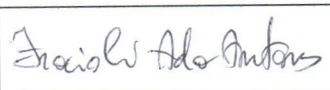
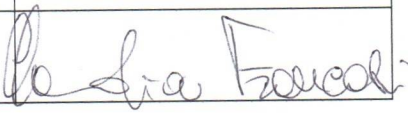
Per l'attribuzione del credito scolastico si terrà conto, in sede di scrutinio finale, della media dei voti conseguiti che indicherà la banda di oscillazione relativa alla tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

Il c.d.c. attribuirà il punteggio della banda di oscillazione, massimo o minimo, secondo i criteri riportati in tabella “Criteri per l’attribuzione del valore minimo o massimo del credito scolastico all’interno della stessa banda di oscillazione” deliberati dagli OO.CC competenti:

Criteri per l’attribuzione del valore minimo o massimo del credito scolastico all’interno della stessa banda di oscillazione		
Criteri per l’attribuzione del massimo della banda	All’interno della stessa banda di oscillazione, il punteggio più alto potrà essere attribuito, in sede di scrutinio finale, in presenza della media dei voti pari o superiore all’intermedio decimale (0,5) o anche in presenza di almeno tre delle quattro condizioni:	1. Frequenza assidua (almeno 85% delle ore curricolari) e se le assenze sono giustificate.
		2. Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo (voto di comportamento pari o superiore a 8/10)
		3. Partecipazione ad almeno una delle seguenti attività progettuali della scuola: A. Stage/PCTO in Italia o all’Estero con massimo profitto B. Attività concorsuali, inerenti l’indirizzo di studio C. Partecipazione ad almeno 1 dei Progetti di Istituto NON obbligatori (quali GSS o altri Progetti di Ampliamento Offerta Formativa NON obbligatori) D. Partecipazione effettiva agli Organi Collegiali (rappresentanti di Classe e/o rappresentanti G.E. o C.I. o Consulta Provinciale)
		4. Presentazione di “esperienze formative” scolastiche o extrascolastiche congruenti con le finalità proprie del corso di studi, tra cui rientrano: - Certificazione IC DL, Certificazione DELF e/o Certificazioni Trinity e/o Certificazioni DELE, Certificazioni HACCP, Attività Sportiva ad alto livello (Regionale o Nazionale), Attività di Volontariato, Concorsi inerenti le finalità proprie del corso di studi
Criteri per l’attribuzione del minimo della banda	All’interno della stessa banda di oscillazione, il punteggio più alto NON potrà essere attribuito, in sede di scrutinio finale, in presenza anche di una sola delle seguenti condizioni:	1. Frequenza irregolare assenze superiori al 15% delle ore curricolari (corrispondenti a 158 ore) se non giustificate da gravi motivi
		2. Scarso interesse e partecipazione (voto di comportamento pari o inferiore a 7/10)
		3. Promozione a giugno con voto di Consiglio

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5H

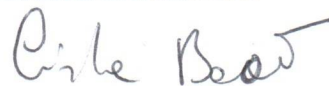
Indirizzo: "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
SAVO CRISTINA	SCIENZE MOTORIE- Ed.CIVICA	
CROCCA DANIELA	LAB.TECN. ED ESERCITAZIONI-Ed.CIVICA	
VITATERNA LAURA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE-Ed.CIVICA	
SCACCIA MARIA LUCIA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE-Ed.CIVICA ITP	
DI RENZI STEFANIA	LINGUA ITALIANA E STORIA	
PISTOLESI DANIELA	LINGUA INGLESE E MICROLINGUA	
SALTARELLI PINA	TEC.MATERIALI E PROC. PRODUTTIVI-Ed.CIVICA	
CALVANO ILARIA PIA	TEC.MATERIALI E PROC. PRODUTTIVI-Ed.CIVICA -ITP	
MINOTTI ELVIRA	MATEMATICA-Ed.CIVICA	
BASILE VINCENZO	TEC. DISTR. MARKETING-Ed.CIVICA	
FABRIZI EZIA	STORIA ARTI APPL.	
FRAIOLI ADA ANTONIA	STORIA ARTI APPL.-ITP	
FRANCAZI CLAUDIA	IRC-Ed.CIVICA	

Frosinone, 04/05/2023



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cristina Boè



Il Consiglio di classe approva all'unanimità il predetto documento nella seduta tenutasi il 04/05/2023.

Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni, tramite pubblicazione sul sito WEB.